

Firenze, li 2 Maggio 1902

65

SEZIONE

DI FILOLOGIA E FILOSOFIA

Presidenza

Car Amico

Per aver il foglio n. 100 line,
 che pose al D. De Pauli,
 che pensai a mandare
 ricuote.

Mi scusi una lettera scatta
 del D. De Pauli, che i bene
 che ella vede. Poco dopo
 l'adempimento del nostro tan-
 glier dopo alcuni, nel
 momento che partivo,
 ebbe una lettera del
 Boissacchi contenente
 un'altra del D. De Pauli al
 Ministero. Il Corisieri,
 veduta la delibrazione
 nostra, era andato a
 dir, che la scheda n.

trovavasi in un armadio
della Camera. Il Parlamento
aveva telegrafato al Re
Roma, che rispondeva,
confermando, in una
nota molto secca, quella
che aveva dato, ed of-
ferendo che tutti gli
indizi d'una ^{qualunque} trama
sotto il Re scendevano
alla Camera. Il Re
aveva parlato in
termini prudenti
e tutti che erano
Il Parlamento, in una
questa lettera, chiede
me: se non era
che si ripresenta
l'affare Campioni
al Consiglio

Io ripeto che non posso
inviare, perché le adde-
lante il Consiglio non
rinnova, dunque ed altri
voti che. Si ricordano
che i Ministri avevano
deklarato che, se il Con-
siglio avesse qualche giu-
re censura che mi-
fave da parte loro, che
direbbe proposte le
dichiarazioni. Ho un
dopo non debbo fare
saper tutto ciò
Con molto affetto
oreggi a lei ed alle
figliare
aff me
P. Minari